

Pratica n.41556/2023

Al **Sindaco del Comune di S.Martino in Rio**
c.a. Responsabile di Settore - Arch. Manzini
Pec: sanmartinoinrio@cert.provincia.re.it

e p.c. Al **Responsabile ARPAE S.A.C.**
Servizio Autorizzazioni Concessioni
c.a. Arch. Lorena Franzini

Oggetto: Procedimento di Riattivazione della Variante al P.R.G. adottata con Delibera C.C. N.27/2013 in merito all'area di espansione residenziale "d3" e ad altre varianti cartografiche/normative - rif. Delibera C.C. N.43/2023 e trasmissione integrazioni del 5.9.2023

Visti gli interventi previsti nella Variante in oggetto, con riferimento all'area di espansione residenziale "L3" ed altre varianti cartografiche/normative di modesta entità per quanti attiene alla valutazione dell'impatto ambientale previsto.

Considerato che la Variante in oggetto deriva dalla Riattivazione dell'analoga Variante adottata in prima istanza nel 2013, la quale era già stata valutata positivamente dal Servizio Scrivente tramite specifico parere congiunto ARPAE-AUSL prot.PG/7565 del 8.8.2013.

Visti gli elaborati allegati alla Variante in oggetto, con particolare riferimento al Rapporto di Valutazione Ambientale VAS-VALSAT, dal quale non emergono elementi di criticità sotto il profilo ambientale.

Ciò premesso, si esprime **parere favorevole** alla Variante in oggetto e si ribadiscono le osservazioni indicate nel parere precedente ARPAE-AUSL prot.PG/7565 del 8.8.2013

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Tecnico ARPAE
Ghizzoni Giuseppe

Responsabile di Funzione della
sede ARPAE di Novellara
Claudio Gianolio Lopez

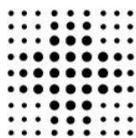
lettera firmata digitalmente, secondo le norme vigenti

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Reggio Emilia - Sede di Novellara

via Costituzione, 10/b - 42017 Novellara | tel 0522.662967 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 - Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

**Al SINDACO del Comune
Di SAN MARTINO IN RIO**

e p.c. All'ARPAE Distretto di Novellara

OGGETTO: Variante al P.R.G. ai sensi dell'art.15 della L.R.47/1978 e dell'art.41 della L.R.20/2000, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.27 il 3 giugno 2013 e con Delibera di Giunta Comunale n.43 dell'11 maggio 2023 avente ad oggetto la riattivazione del procedimento della Variante al P.R.G. 2013.

Vista la volontà del comune di riattivare il procedimento dando risposta alla nota della Provincia di Reggio Emilia acquisita agli atti comunali al prot. n.4503 del 20/09/2013.

Vista la relazione tecnica illustrativa, trasmessa in allegato alla Variante in oggetto .

Visto il nostro precedente parere sulla variante in oggetto rilasciato in data 09/08/2013 prot. 78484;

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime il proprio **NULLA - OSTA** di competenza per quanto riguarda gli aspetti e i contenuti nella loro globalità a condizione che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nel precedente parere.

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alla normativa vigente.

Distinti Saluti

Per il Servizio
Igiene e Sanità Pubblica
(T. d. P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del Servizio
Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia: igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla: sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it

Dipartimento di Sanità Pubblica
Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi
www.ausl.re.it

Sezione Provinciale di Reggio Emilia
urpre@arpa.emr.it – Pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Distretto Reggio Nord – Sede di Correggio
P.zza S. Rocco , n.4 - 42015 Correggio
☎ 0522-63.04.51 fax 0522-63.04.55

SERVIZIO TERRITORIALE A.R.P.A
Distretto Nord -Scandiano -Castelnuovo M.
SEDE DI NOVELLARA - Via Costituzione 10/b
☎ 0522 / 662967 / 652339 Fax 0522/651268

Prot.Gen.AUSL ~~748~~ del 08/08/2013

Prot. ~~PURE/~~565 - 8/8/2013

NIP n° 80713

Al **Sindaco** del Comune
di SAN MARTINO IN RIO

OGGETTO: Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. n°47/78, art. 41 della L.R. 20/2000 e succ. modifiche, adottata con delibera C.C. n.27 del 03/06/2013.

Vista la relazione tecnica illustrativa allegata;
vista la tipologia e l'ubicazione delle aree interessate;
viste le norme tecniche relative alla Variante in oggetto;

La Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP) e l'ARPA, dopo l'esame integrato del progetto e della documentazione allegata, esprimono **PARERE FAVOREVOLE** di competenza per quanto riguarda gli aspetti e i contenuti nella loro globalità, presentando le seguenti osservazioni di carattere generale come contributo alla pianificazione in oggetto:

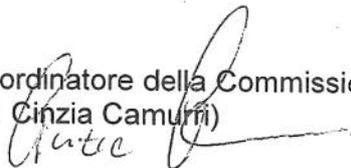
1. Date le caratteristiche delle acque di falda si sottolinea l'importanza di prevedere l'allacciamento alla rete del pubblico acquedotto per tutti i nuovi comparti edificatori e per quelli esistenti con particolare riguardo alle abitazioni ed agli esercizi pubblici .
2. L'estendimento e la dotazione di idonea rete fognaria depurata in tutte le aree oggetto di futura espansione, è una condizione indispensabile per la sostenibilità della pianificazione urbanistica. Occorre sottolineare l'importanza che nei tempi previsti per l'edificazione nelle aree di espansione o di riqualificazione vengano adottati i progetti esecutivi delle opere di adeguamento/estendimento delle fognature comunali (acque bianche/acque nere); anche al fine di garantire la sostenibilità ambientale del progetto in esame.
3. Si segnala che nel caso in cui venga prevista la realizzazione di invasi o bacini di laminazione / esondazione delle acque pluviali si dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- si dovrà evitare ogni tipo di promiscuità o rigurgiti fra i canali ricettori, le fognature per acque pluviali e quelle per acque nere o miste, al fine di eliminare i rischi di contaminazione o di commistione delle acque raccolte nei suddetti bacini di laminazione/esondazione; predisponendo l'adozione degli accorgimenti necessari per limitare il loro utilizzo soltanto ai casi di "piogge critiche" e per garantire il loro completo svuotamento dopo gli eventi meteorici;
 - la progettazione, l'ubicazione e la gestione dei suddetti bacini devono garantire le necessarie condizioni di igiene, sicurezza e mitigazione ambientale; con particolare riferimento a: distanze adeguate dalle zone edificate, cartelli segnaletici, siepi/recinzioni od altre soluzioni che possano evitare "accessi non controllati" nel bacino di raccolta delle acque pluviali, ed inoltre, idonei sistemi che consentano il controllo, la chiusura e l'eventuale smaltimento delle acque (nel caso sia verificata la loro contaminazione). Tali condizioni devono essere dettagliate nei Piani Particolareggiati e nei progetti delle singole aree.
4. Si ricorda che dovranno essere effettuate le verifiche prescritte dalla Legge N.447/95, dalla L.R. N.15/01 e succ.integrazioni, per attestare la conformità delle aree soggette a varianti rispetto alla Zonizzazione Acustica Comunale, oppure, si dovranno predisporre le valutazioni tecniche e gli atti richiesti per aggiornare la suddetta Zonizzazione; anche al fine di verificare le potenziali criticità e le soluzioni previste, con particolare riferimento al nuovo comparto "P.P.G".

Infine, si ricorda che dovranno essere valutati gli adempimenti previsti dalla specifica Normativa Regionale (rif. L.R. N.20/2000, L.R. N.15/2013 e succ.integrazioni) al fine di verificare la necessità di aggiornare gli atti relativi alle valutazioni ambientali e sanitarie in merito ai procedimenti collegati alla pianificazione urbanistica (es. verifiche/aggiornamenti relativi a VAS, Valsat e Zonizzazione Acustica)

Distinti Saluti

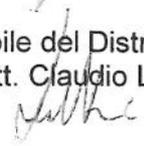
Il Coordinatore della Commissione N.I.P.
(T.P. Cinzia Camurri)



Il Tecnico ARPA
(Giuseppe Ghizzoni)



Il Responsabile del Distretto ARPA
(Dott. Claudio Lazzaretti)



Parma 05/10/2023
Prot. RT013291-2023-P

Spett.li
Comune di San Martino in Rio
sanmartinoinrio@cert.provincia.re.it
ATERSIR
dgersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: variante al PRG.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

CBEC

Emilia Centrale

2023 U0020318

05/12/23 1.7

Spettabile

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
Settore Assetto del Territorio

Rif: CRM #2023112800528749

sanmartinoirio@cert.provincia.re.it

Oggetto: Variante al P.R.G. ai sensi dell'art.15 della L.R.47/1978 e dell'art.41 della L.R.20/2000, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.27 il 3 giugno 2013, procedimento riattivato con Delibera di Giunta Comunale n.43 dell'11 maggio 2023. Trasmissione integrazioni in risposta a prot.4503/2013.
Parere di competenza.

Premesso che:

- in riferimento alla Variante al P.R.G. adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 il 3 giugno 2013 il cui procedimento è stato riattivato con atto di Giunta comunale n.43 dell'11/05/2023, è stato richiesto da parte del Comune di San Martino il parere di competenza sulla base degli elaborati scaricabili al link <https://www.comune.sanmartinoirio.re.it/territorio-urbanistica-edilizia-privata/>,
- il territorio comunale di S. Martino in Rio ricade totalmente all'interno del comprensorio dello scrivente Consorzio di bonifica che ha il compito di assicurare la corretta gestione e distribuzione delle acque superficiali per la tutela e lo sviluppo del territorio,
- in particolare, le opere del Consorzio garantiscono il corretto deflusso delle acque meteoriche, tramite la loro raccolta, allontanamento e smaltimento ed assicurano inoltre la difesa dalle inondazioni delle acque provenienti dai territori situati più a monte. Anche a causa della sempre maggiore urbanizzazione del territorio e dei cambiamenti climatici in atto, tale attività risulta indispensabile per garantire da possibili allagamenti gli immobili (terreni e fabbricati) posti nel comprensorio di bonifica,
- nel periodo estivo la bonifica distribuisce inoltre acqua a fini irrigui ed ambientali,
- nella cartografia allegata al P.G.R.A. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, il territorio comunale ricade sia all'interno della zona P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni) sia zona P3 (alluvioni molto frequenti aventi tempo di ritorno da 20a a 50 anni) per quanto attiene alla pericolosità idraulica generata dal Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.) di cui lo scrivente Ente è ente gestore,
- è vigente la D.G.R. n.1300/2016 con particolare riferimento al §5.

E
COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
Protocollo N.0010482/2023 del 05/12/2023

Considerato che:

- nel territorio comunale ai sensi della procedura vigente dello scrivente Consorzio di bonifica e della già menzionata D.G.R. debba essere garantita l'applicazione di:
 - misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte alla pericolosità dovuta al Reticolo secondario di pianura, anche ai fini della tutela della vita umana;
 - di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico in gestione allo scrivente Consorzio e a contribuire alla difesa idraulica del territorio.

Tutto ciò premesso e considerato,

questo Ente esprime parere positivo, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, a condizione che nel territorio comunale, per quanto attiene alla Variante in oggetto e ai sensi della procedura vigente dello scrivente Consorzio di bonifica e della già menzionata D.G.R. 1300/2016, sia garantita l'applicazione di:

- misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte alla pericolosità idraulica dovuta al Reticolo secondario di pianura, anche ai fini della tutela della vita umana;
- misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idraulico.

Si ricordano infine le distanze di rispetto, di cui all'allegato alla presente nota.

Per ogni informazione tecnica, si prega di prendere contatto con l'Ing. Matteo Giovanardi – telefono 0522 443122 – e-mail mgiovanardi@emiliacentrale.it

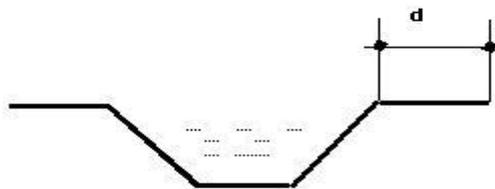
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Turazza

ALLEGATO: distanze di rispetto dalle opere in progetto, dai canali consorziali a cielo aperto o in tubazione:

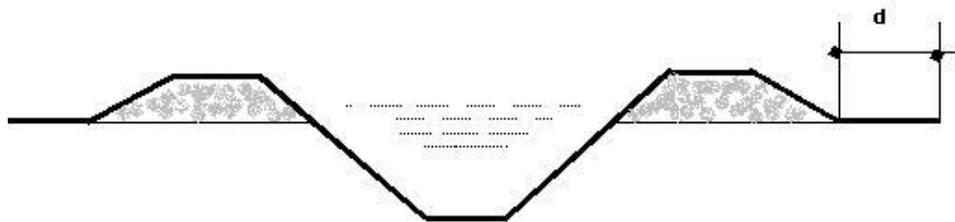
	ARGINATI	NON ARGINATI	NON ARGINATI
Tipologia OPERE/ FUNZIONE CANALI	TUTTI	IRRIGUI	SCOLO
Art. 133 del RD 368/1904	Integrato con art. 140 lett. e) del RD 368/1904 Canali e cavi di - Scolo - Promiscui - Irrigui	Integrato con art. 140 lett. e) del RD 368/1904 Canali e cavi: - Irrigui - Promiscui prevalente funzione irrigua	Integrato con art. 14 comma 7) NTA del PAI Canali e cavi: - Scolo - Promiscui con prevalente funzione scolante
	metri	metri	metri
art. 133 a)			
Fabbricati	4 10 per canali principali	4 10 per canali principali	5 10 per canali principali
- Muri di cinta - Recinzioni su muretto di fondazione - manufatti in genere (pozzetti, plinti, tralicci) - ancoraggi per vigneti	4 10 per canali principali	4 10 per canali principali	5 10 per canali principali
Vasche di espansione	8	8	8
Piantagioni di alberi	2	2	5
Siepi con funzione di recinzione	4	4	5
Siepi <i>isolate</i>	2	2	5
arature non profondo e zappature	2	2	5
art. 133 b)			
Apertura di canali, fossi, e scavi in genere	Distanza dal ciglio dello scavo pari alla profondità di scavo e comunque non inferiore a 2 metri	Distanza dal ciglio dello scavo pari alla profondità di scavo e comunque non inferiore a 2 metri	Distanza dal ciglio dello scavo pari alla profondità di scavo e comunque non inferiore a 5 metri
Parallelismi di tubazioni (fognature, acquedotti, metanodotti, linee interrato di servizi quali Telecom fibre ottiche...)	Distanza dal ciglio dello scavo pari alla profondità di scavo e comunque non inferiore a 2 metri	Distanza dal ciglio dello scavo pari alla profondità di scavo e comunque non inferiore a 2 metri	Distanza dal ciglio dello scavo pari alla profondità di scavo e comunque non inferiore a 5 metri
art. 133 c)			
Costruzione di fornaci, fucine e fonderie	50	50	50
art. 133 d)			
apertura di cave, temporanee o permanenti, che possa dar luogo a ristagni d'acqua od impaludamenti dei terreni, modificando le condizioni fatte ad essi dalle opere della bonifica, od in qualunque modo alterando il regime idraulico della bonificazione stessa;	<u>sempre vietato</u>	<u>sempre vietato</u>	<u>sempre vietato</u>
art. 133 e)			
qualunque opera, atto o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la	<u>sempre vietato</u>	<u>sempre vietato</u>	<u>sempre vietato</u>

resistenza e la convenienza all'uso a cui sono destinati gli argini e loro accessori e manufatti attinenti, od anche indirettamente degradare o danneggiare i corsi d'acqua, le strade, le piantagioni e qualsiasi altra dipendenza di una bonificazione;			
art. 133 f) qualunque ingombro totale o parziale dei canali di bonifica col getto o caduta di materie terrose, pietre, erbe, acque o materie luride, venefiche o putrescibili, che possano comunque dar luogo ad infezione di aria od a qualsiasi inquinamento dell'acqua	<u>sempre vietato</u>	<u>sempre vietato</u>	<u>sempre vietato</u>
art. 133 g) deposito di terre o di altre materie, che per una circostanza qualsiasi possano esservi trasportate ad ingombrarli;	10	10	10

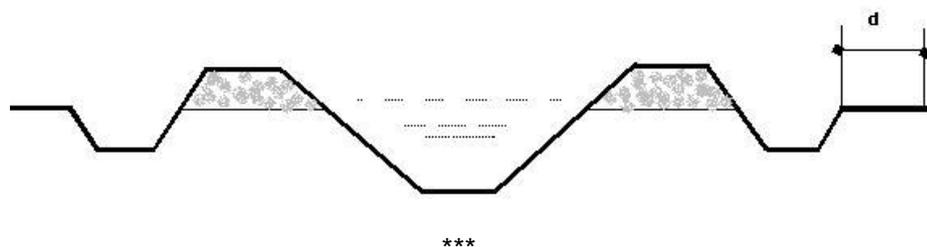
Per i canali non arginati la zona di rispetto inizia dalle sponde:



Per i canali arginati (senza fosso di guardia) la zona di rispetto inizia dall'unghia d'argine



Per i canali arginati con i fossi di guardia la zona di rispetto inizia dalle sponde esterne dei fossi di guardia:



Per le distanze di rispetto in caso di tombinamento:

opera	1. Scolo 2. Promiscuo con prevalente funzione di scolo 3. Promiscuo con prevalente funzione irrigua	Esclusiva funzione irrigua
siepi	A non meno di 1,5 m dall'esterno del tubo ed in concessione	
Scavi, movimenti terra, parallelismi	A 1,5 m dall'esterno del tubo (1 in casi eccezionali solo per parallelismo di reti di pubblici servizi) e in concessione	
Fabbricati e alberi ad alto fusto d= dal ciglio	5	4
Recinzioni senza occupazione area di risulta	A ciglio ed in concessione	
Recinzioni con occupazione area di risulta	In concessione sull'area anche in asse con la tubazione	
Deposito terra	10	10

L'area di risulta può essere utilizzata solo per giardino e parcheggio.

